



Attività ispettiva Reg. Gen. n.686/1  
XI legislatura

**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 25 del 28 giugno 2023

All'Assessore regionale con delega al Lavoro  
**Dott. Antonio Marchiello**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «Chiarimenti urgenti circa il numero telefonico unico dei Centri per l'Impiego della Campania».**

**PREMESSO CHE**

i Centri per l'impiego (Cpi) sono strutture regionali dedicate ai servizi per il mercato del lavoro che servono, in particolare, a dare aiuto alle persone in cerca di lavoro, favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro;

i Cpi svolgono inoltre attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi e graduatorie delle categorie protette, la registrazione delle assunzioni, le trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro, il rilascio di certificazioni di disoccupazione, certificazioni nello storico dei rapporti lavorativi, pubblicazione delle offerte di lavoro su richiesta delle imprese del territorio, orientamento al lavoro;

le attività dei Centri per l'impiego sono, dunque, rivolte a cittadini e imprese, in particolare ai disoccupati, ai lavoratori in cassa integrazione nonché a rischio disoccupazione ed anche ai lavoratori occupati in cerca di nuova occupazione;

in Regione Campania le attività sono organizzate sulla base di più sistemi informativi ed in particolare:

1. Il Sistema Informativo *Lavoro SIL Unico Campania*, che rappresenta lo strumento operativo dei CPI;
2. *ClicLavoro Campania* che rappresenta la piattaforma regionale tramite la quale i cittadini possono accedere ai servizi e presentare candidature ai bandi ex art. 16 L. 57/1987, oltre che ottenere la stampa di alcune certificazioni personali quali: Mod. C2 Storico e Scheda Anagrafico-Professionale.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**PRESO ATTO CHE**

il 25/01/2023 sul sito di Sviluppo Campania SpA è stato pubblicato un avviso manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di campagna di comunicazione avente ad oggetto la diffusione del "numero telefonico unico dei Centri per l'Impiego" della Campania e dell'indirizzo del portale lavoro della Regione Campania per un Importo di gara: € 213.000,00;

in conseguenza di ciò, dal maggio 2023 in Campania è stato attivato un numero telefonico unico che dovrebbe consentire agli aventi diritto un accesso agevole e sicuro a tutte le informazioni, anche di carattere generale, sulle attività dei servizi per il lavoro;

detta attivazione è stata propagandata attraverso immagini e slogan come quelli innanzi riportati, su manifesti 6x3 e affissioni su mezzi di trasporto pubblico in tutta la Regione:



**RILEVATO CHE**

Il sistema del numero unico, al momento, **non consente all'utente di interfacciarsi con l'ufficio che gli è più vicino sul territorio;**

le attività in favore dell'utenza si limitano, pertanto, a **mere informazioni di carattere generale sui servizi disponibili;**

tali informazioni potrebbero essere agevolmente rese ben più fruibili a valle di una corretta gestione degli strumenti informativi e, in particolare, del Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione (S.I.I.L.F.).

**CHE**, secondo gli esperti del settore, tale iniziativa rappresenta una duplicazione di un servizio già presente e consistente nell'ordinario contatto telefonico del singolo ufficio territoriale (CPI).

**CHE** In una delle foto dei cartelloni pubblicitari è stato inserito un ragazzo di colore, forse l'amministrazione vuole in questo modo mostrare delle azioni di integrazione lavorativa e sociale, che al momento non risultano, al contrario, attive presso i servizi per il lavoro regionali.



## **GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA**

E **CHE**, pertanto, oltre 200 mila euro sono stati buttati per pubblicizzare un'iniziativa inutile, dannosa e in definitiva fallimentare.

### **RILEVATO, ALTRESI', CHE**

i CPI regionali sono alle prese con l'attuazione, nell'ambito del PNRR, del PAR GOL, il programma di Garanzia Occupazione Lavoro, che prevede obiettivi e *standard* di qualità particolarmente ambiziosi che coinvolgono una platea di utenti ampia ed eterogenea;

non appare né efficiente né economico sottrarre a tali attività risorse umane assegnate in uffici territoriali per compiti da *call center*.

### **EVIDENZIATO CHE**

diverse organizzazioni sindacali hanno deplorato questa decisione della Giunta regionale di creare "un numero unico" per i servizi dei Centri per l'Impiego della Campania giudicandola come "l'ennesima follia di questa amministrazione".

**CHE** questa fantomatica piattaforma telefonica virtuale si sta rivelando, giorno dopo giorno, l'ennesimo fallimento di questa Amministrazione regionale;

se l'amministrazione, prima di lanciarlo, avesse incontrato le organizzazioni sindacali, come si fa in tutte le altre regioni e sedi istituzionali del nostro Paese, avrebbe forse risparmiato un danno all'erario regionale.

### **RITENUTO CHE**

si tratti, dunque, di un progetto inutile per i cittadini e dannoso per i lavoratori delle strutture operative regionali e, per di più, sostenuto da una campagna pubblicitaria pomposa e costosa.

**CHE** il numero unico, per come è stato messo in atto, **rappresenta solo un servizio di centralino telefonico e non un'attività accessoria a quella ordinaria svolta dagli impiegati, in larghissima parte istruttori e funzionari, che andrebbero incontro ad un clamoroso demansionamento che non può essere consentito.**

**CHE** gli addetti, stante le vecchie e non risolte criticità dei locali adibiti a CPI e della pessima rete disponibile nonché dalla totale assenza di formazione e di istruzioni tecniche e operative, non possano dare informazioni su procedure di altri uffici (che non conoscono) e che non sia logico che essi sospendano l'attività naturale dei colloqui in presenza per offrire riscontro da remoto a chi chiama, aspetto non secondario, spesso da un'altra provincia;

**CHE** per attuare concretamente gli obiettivi della piattaforma servirebbero almeno 6 operatori al giorno per uffici che, in media, contano 14 persone.

**E, CHE**, in definitiva, molte strutture non avrebbero più la piena operativa e si troverebbero costrette a ridurre l'accesso degli utenti.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**PRESO ATTO CHE**

durante gli ultimi otto anni gli annunci di iniziative concrete per favorire l'accesso dei campani al lavoro da parte della Regione Campania si sono sprecate.

**CHE** sembrerebbe addirittura che i Servizi per il Lavoro della Regione Campania non abbiano mai sottoscritto delle convenzioni con i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), che rappresentano un elemento fondamentale della rete dei servizi; in particolare, proprio per gli utenti in condizioni di particolare svantaggio non avendo terminato la scuola dell'obbligo.

**CONSIDERATO CHE**

la creazione di un numero unico e slogan come "il lavoro a portata di clic" senza che risultino apprestate delle misure tali da migliorare il servizio di incrocio domanda e offerta di lavoro e senza che siano previste delle azioni informative e di sensibilizzazione nei confronti del tessuto imprenditoriale del territorio resta un mero tentativo di gettare fumo negli occhi dei cittadini.

**RILEVATO CHE**

dai *report* della Regione si desume che il monitoraggio delle attività continua a restituire forti discrasie tra le disposizioni organizzative della Direzione Generale e la reale disponibilità degli operatori sul sistema con oltre il 50% delle chiamate in entrata che subiscono l'abbandono dell'utente poiché nessun operatore risponde.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO**, Il sottoscritto Consigliere regionale Antonella Piccerillo;

**INTERROGA**

l'Assessore regionale per chiedere quanto sia costato complessivamente l'intervento, quali le reali motivazioni della scelta del numero unico, quali siano i risultati concreti a oggi raggiunti e quali iniziative voglia introdurre al fine di favorire un rapidissimo cambio di rotta in materia *job recruitment*.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

*Il Consigliere*

